ANALISI DI UN TESTO POETICO

Di un testo poetico si chiede di analizzare gli elementi sotto descritti, in ordine vario.

1. **LIVELLO STRUTTURALE**
   - Analizza e descrivi il modo in cui i temi sono disposti dal poeta all'interno del testo
   - Definisci il tipo di struttura del poeta (lineare, circolare, a intreccio etc…)

2. **LIVELLO LESSICALE**
   - Dai una definizione dell'uso linguistico generale (colto, prezioso, quotidiano, dialettale, gergale etc…)
   - Individua le parole chiave
   - Individua i principali campi semantici

3. **LIVELLO SINTATTICO**
   - Analizza la disposizione delle parole e il loro legame
   - Analizza l'ampiezza dei periodi
   - Definisci la struttura del periodo (se a prevalente subordinazione o coordinazione)
   - Rileva eventuali ellissi del verbo
   - Rileva frasi nominali
   - Analizza la posizione del verbo e delle varie parti del discorso, specie se è particolare rispetto all'uso comune

4. **LIVELLO METRICO**
   - Descrivi le scelte del poeta in merito ai tipi di versi, strofe e rime. Se necessario, consulta un manuale di metrica
   - Rileva eventuali rime interne, assonanze etc…
   - Analizza la durata dei versi e la loro velocità
   - Analizza la relazione tra le pause metriche e quelle sintattiche

5. **LIVELLO FONETICO**
   - Analizza il "suono" del testo e danne una definizione (chiaro, cupo, aspro etc…)
   - Individua la presenza di figure retoriche di suono
   - Rileva l'eventuale valore "fonosimbolico" di alcune parole o parti del testo

6. **LIVELLO RETORICO**
   - Individua e definisci le figure retoriche presenti nel testo. Se necessario, consulta un manuale di stilistica
   - Distingui tra i vari tipi di figure retoriche (di suono, di parola, grammaticali, di significato)

MODALITÀ OPERATIVE:

L'analisi di un testo poetico può essere svolta in due modi:

1) **per punti, cioè in modo guidato**, rispondendo ad una serie di domande presenti nella consegna del lavoro proposto
2) **in modalità espositiva,** cioè amalgamando tutte le risposte presenti nella consegna del lavoro proposto, componendo alla fine una sorta di "Tema letterario basato sull'analisi di un testo"

Latineloqui69

ESEMPIO TEORICO- PRATICO DI ANALISI DEL TESTO POETICO
(nella modalità "espositiva")

SEZIONI DELL'ANALISI	CONTENUTI
1. INTRODUZIONE	Paragrafo contenente: nome dell'autore e dell'opera da cui eventualmente il testo sia tratto, anno e circostanze storiche di composizione, rapporto con la restante produzione dell'autore
2.PARAFRASI/RIASSUNTO	Paragrafo contenente parafrasi e/o riassunto del testo
3. ANALISI E COMMENTO	Serie di paragrafi corrispondenti agli elementi considerati secondo i vari livelli di analisi (o corrispondenti ai quesiti). Ogni paragrafo contiene: ○ L'osservazione ricavata dall'analisi ○ L'interpretazione critica trattane (senso connotativo del testo, valutazione del messaggio dell'autore e della sua ideologia, giudizio personale motivato sull'efficacia del testo rispetto agli scopi dell'autore etc…) ○ Citazioni di passi del testo (a comprova dell'interpretazione e del giudizio; passi giudicati particolarmente efficaci o inefficaci) ○ Eventualmente, analisi del titolo
4. CONCLUSIONE	Paragrafo contenente la sintesi interpretativa del testo

NOTE DI SPIEGAZIONE: COME LEGGERE UN TESTO POETICO

Non è con delle idee che si fanno dei versi, è con delle parole (Paul Valéry)

Occorre prima di tutto riflettere sulla specificità del testo letterario, cioè su ciò che distingue un testo letterario da un testo non letterario (tecnico- scientifico, normativo, argomentativo, informativo…).
Nella letteratura, e in modo particolare nella poesia, il significato è così strettamente congiunto al significante che è quasi impossibile distinguerli.
Il testo poetico, infatti, è polisemico, ossia non univoco, nel senso che può essere diverso per ogni lettore. Il linguaggio nella poesia è quindi ambiguo, portatore di molti significati e suscettibile di molte interpretazioni.
Il testo poetico, inoltre, presenta il cosiddetto "scarto dalla norma". Questo significa che, diversamente da quanto accade per il testo non letterario- al quale si applica esclusivamente la lettura denotativa- il testo letterario si presta ad una lettura non soltanto **denotativa**, ma anche e soprattutto **connotativa**. La connotazione può essere definita come il significato secondo, supplementare, aggiuntivo rispetto a quello puramente denotativo.

Analizzare un testo poetico, quindi, comporta la capacità di applicare al testo una lettura che comprenda due momenti fondamentali:

Latineloquio9

1) lettura denotativa e informativa: si effettua la parafrasi del testo, al fine di confrontare il codice linguistico del poeta con il nostro e trascriverne i contenuti nella forma più vicina al nostro linguaggio

2) lettura connotativa: è il livello di lettura più complesso, tipico del testo letterario. Una buona lettura denotativa comprende una serie di livelli:
   a) aspetto grafico- visivo
   b) livello fonico- ritmico
   c) livello metrico- ritmico
   d) livello retorico stilistico
   e) livello tematico- simbolico
   f) livello storico- culturale (extratestuale)
   g) livello letterario (intertestuale).

Procediamo ora all'analisi dettagliata dei livelli sopra indicati:

a) aspetto grafico- visivo:

"Le parole servono/ anche per disegnare" (Donatella Bisutti, La poesia salva la vita, 1992). Soprattutto nei testi contemporanei lo spazio bianco- tra un verso e l'altro, tra una strofa e l'altra- può avere la sua rilevanza. *"Una poesia è fatta anche di silenzio"* (Bisutti) e di pause, alle quali il poeta attribuisce un significato, una funzione che il lettore è chiamato ad interpretare. Agli spazi bianchi si aggiunge, a volte, la particolare disposizione grafica dei segni linguistici: caratteri tipografici diversi, parole verticalizzate, colorate…. Ricordiamo a tal proposito gli antichissimi *teknopaignia* greci o i moderni *Calligrammi* di Apollinaire.

b) livello fonico- ritmico:

"La poesia… è musica fatta con parole/ e persino con idee: nasce come nasce, / da un'intonazione iniziale che non si/ può prevedere prima che nasca il primo verso" (Eugenio Montale). Si riferisce agli aspetti musicali, fonici del testo (livello del significante), Tali aspetti rimandano spesso ad un significato altro, ulteriore rispetto a quello puramente denotativo. Principali figure di suono da ricercare nel testo sono: allitterazione, assonanza, consonanza, rima, paronomasia, onomatopea.

c) livello metrico- ritmico:

Il ritmo (*rythmòs* in greco ha una radice legata al verbo "scorrere") è la cadenza musicale che si crea entro i versi ed entro le strofe in conseguenza del succedersi ordinato di suoni, pause, impulsi e accenti ritmici. Il verso (*versus* in latino, cioè "andare a capo, cambiare riga") è il dato che caratterizza il testo poetico.
Numerosi sono i tipi di verso, di strofa, di componimento poetico. La poesia contemporanea in genere adotta con molta libertà le forme metriche derivate dalla tradizione letteraria, prediligendo spesso il verso libero, a significare una maggiore autonomia del poeta nell'espressione del proprio io, senza costrizioni imposte da rigorose strutture metriche.
.

d) livello retorico stilistico:

Riguarda il modo in cui il poeta articola le proprie scelte all'interno del codice lingua; è essenziale, dunque, approfondire l'esame del testo poetico attraverso il reperimento e l'analisi delle figure retoriche. Se ne indicano di seguito le principali:

- figure dell'ordine (delle parole): inversione (o anastrofe), iperbato, anafora, epifora, chiasmo,. enumerazione, klimax…
- figure di significato (o di pensiero): antitesi, ossimoro, perifrasi, iperbole, similitudine…
- figure di traslato (o "tropi", dal verbo greco che indica "volgere, spostare, trasferire"): sono figure di "trasferimento", implicano cioè un trasferimento di significato da un'area semantica all'altra. La metafora è il traslato per antonomasia; ad essa si aggiungono la metonimia, la sineddoche, la sinestesia, l'analogia…

e) livello tematico- simbolico

Latineloqui69

Una volta fatta la parafrasi, bisogna analizzare altri elementi del testo per individuare i temi e i nuclei organizzatori del messaggio poetico: Alcuni di questi elementi rivelatori possono essere i seguenti:

- il titolo: spesso è una vera e propria parola- chiave, senza la quale il messaggio poetico sarebbe di difficile interpretazione (e tuttavia ricordiamo che agli albori della letteratura italiana non esisteva un vero e proprio titolo, che coincideva semplicemente con il I verso della poesia…)
- l'*incipit*: l'inizio di una poesia può essere una traccia importante per comprenderne il tema centrale (cfr. Foscolo*, Alla sera*: *"Forse perché della fatal quiete/ tu sei l'imago a me sì cara vieni, / o sera!"*
- l'*explicit*: la conclusione della poesia, che talvolta può ricollegarsi all'*incipit,* in una sorta di "composizione ad anello" (*Ringkomposition*)
- le parole- chiave e i campi semantici-. si tratta di parole poste in particolare rilievo o ripetute all'interno del testo. Nel caso dei campi semantici si tratta di gruppi di parole presenti all'interno del testo e riconducibili ad una stessa area di significato. Ad esempio, nel sonetto *Alla sera* Di Foscolo le espressioni "*fatal quiete*" , "*nella eterno*", "*pace*" sono tutte riconducibili al tema della morte.
- è bene ricordare, inoltre, che la struttura tematica rimanda sempre a significati nascosti del testo e a un universo immaginario e simbolico (sempre in Foscolo, la sera offre simbolicamente al poeta l'occasione per una riflessione sulla morte)

f) livello storico- culturale (extratestuale)

"L'arte è sempre legata ad una determinata cultura o civiltà e, lottando per riformare la cultura, si lavora a creare una nuova arte, perché si modifica tutto l'uomo" (Antonio Gramsci). Il livello storico- culturale è caratterizzato dall'universo dell'autore, dalla sua visione del mondo e della vita, dall'ideologia filosofica all'interno di un preciso contesto storico. Se si leggono dunque autori contemporanei bisognerà analizzarli anche sotto questo aspetto, cercando di cogliere il legame tra i testi e l'orizzonte culturale di chi li ha scritti.

g) livello letterario (intertestuale):

si riferisce alla presenza, all'interno della poesia, di richiami, echi e suggestioni letterarie provenienti da altri testi, anche molto lontani nel tempo. Può dare la misura della complessa elaborazione di un componimento poetico, in apparenza semplice (chi da piccolo non ha mai provato, con risultati più o meno brillanti, a scrivere una poesia, giocando con le rime?), ma a ben vedere assai articolata!

Latineloquio

N.B.: Gli elementi descritti in questa spiegazione sono quelli richiesti nella tipologia di scrittura nota come "Analisi di un testo" (nell'Esame di Stato denominata "Tipologia A").